

## RECENSIONI

KLEIN, D.: *La dystrophie myotonique (Steinert) et la myotonie congénitale (Thomsen) en Suisse*. Genève, Éditions Médecine et Hygiène, 1958.

Questo volume di 328 pagine stampato con il nitore tipografico caratteristico delle edizioni svizzere e come supplemento al vol. VII del « Journal de Génétique Humaine » rappresenta un cospicuo apporto della Scuola del Prof. Franceschetti alla Genetica Medica. La raccolta del materiale è estesa, come dice il titolo, a tutta la Svizzera e il tempo impiegato, circa dieci anni, dimostra l'impegno minuzioso con il quale questo materiale è stato analizzato e interpretato.

Per la distrofia miotonica si tratta di oltre 200 casi personali e per la miotonia congenita di 10 famiglie le quali dimostrano come non fosse vera l'opinione che la Svizzera fosse esente dalla malattia di Thomsen.

Lo studio di queste due genitopatie non può ormai prescindere da questo fondamentale contributo del dott. Klein al quale spetta il merito non solo della raccolta ma di un'attenta comparazione delle macroforme, delle microforme e di quelle che noi chiamiamo metaforme, comparazione che ha condotto ad una sintesi tanto più luminosa e convincente in quanto fondata sopra una diligente discussione statistica.

Oltre al contenuto, abbiamo ammirato in questo libro anche la metodologia seguita a cominciare dallo studio clinico, genetistico e demografico premesso all'esposizione della docu-

mentazione casistica che dona al grosso libro spigliatezza e praticità. Numerosi e accurati gli alberi genealogici.

L. G.

UGO TEODORI: *Problemi di genetica medica in campo endocrinologico*, con la coll. di BIGOZZI U., BORCHI A., GIUSTI G., MORABITO F., NERI-SERNERI G.G. Relaz. VII Congresso Nazionale Endocrinologia, Firenze, 1957.

Una revisione generale dei rapporti intercorrenti fra le malattie endocrine e genetica è di difficile attuazione, perchè difetta una letteratura specifica in proposito, cosicchè per avere notizie in qualche modo illuminanti occorre consultare numerose pubblicazioni di diversa natura e provenienza. Ma si aggiunge il fatto che in realtà le ricerche in questo campo sono scarse e spesso non è possibile rinvenire informazione su importanti quadri endocrinologici.

Nonostante ciò al VII Congresso Nazionale di Endocrinologia tenutosi a Firenze al termine dell'anno scorso la Scuola di Semeiotica Medica dell'Università fiorentina ha presentato una pregevole messa a punto delle questioni genetiche concernenti le malattie endocrine. La relazione della Scuola fiorentina è frutto della collaborazione di valenti giovani con il prof. Teodori, al quale va attribuito, oltre che la stesura di ampi ed importanti capitoli, il merito di aver diretto e commisurato tutto il lavoro.

La relazione non presenta soltanto il pregio di informare su le attuali conoscenze in tema di ereditarietà endocrina, il che sarebbe già